

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE -60030 MAIOLATI SPONTINI (AN) Capitale sociale
Euro 1.100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 247.065.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

Andamento economico generale

L'Istat ha confermato che il prodotto interno lordo italiano nel 2019 è cresciuto dello 0,3% (fu dello 0,8% nel 2018); nel 2019 il rapporto debito-Pil dell'Italia è risultato pari al 134,8%, stabile rispetto al 2018. L'avanzo primario è ancora una volta positivo e nel 2019 è salito dell'1,7%; fu dell'1,6% nel 2018.

Il saldo è positivo da 10 anni consecutivi.

Nel 2019 la pressione fiscale complessiva (stima OCSE) è risultata del 42,1% rispetto al 42,4% del 2018. Negli anni precedenti era stata pari al 43,3% nel 2014, al 43,2% nel 2015, al 42,7% nel 2016, al 42,7% nel 2017.

A seguito della pandemia dichiarata dall' O.M.S. e dovuta al "COVID-19", per il 2020, le stime OCSE di inizio aprile 2020, indicano per l'ITALIA una decrescita del -9,1% del P.I.L., per la banca "Goldman Sachs" (dato di fine marzo 2020) tale decrescita sarà addirittura dell'11,6%; questo in una situazione economica di recessione globale del 3,0%, che solo nel 2021 stima l'OCSE potrà vedere un incerto rimbalzo del 5,8; per il 2020 l'ISTAT stimava la crescita del P.I.L. nel 0,6%, un dato diventato, purtroppo, irraggiungibile.

Lo SPREAD (differenziale del tasso di interesse tra i titoli di stato Italiani ed esteri, in particolare i "bund" Tedeschi) a seguito delle gravi diseconomie create dal "lockdown" e dei nuovi debiti che lo Stato Italiano deve contrarre per rilanciare l'economia, affrontare la crisi sanitaria, finanziare Famiglie e aziende anche per evitare gravi crisi sociali, pandemia e assiste difficilmente scenderà sotto i duecento punti base; ad aprile lo SPREAD ha oscillato intorno ai 230 punti.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che la disoccupazione nel dicembre 2019 si è attestata al 9,8% in calo del 0,5% rispetto al 2018, con un dato occupazionale a fine novembre 2019 dei cittadini della fascia di età tra i 15-64 anni pari al 59,40% (fonte ISTAT).

Purtroppo il "lockdown" di diverse settimane dovuto al "COVID 19", sarà causa nel 2020 di una grave perdita di posti di lavoro ad oggi non stimabile percentualmente.

A fine 2019 la disoccupazione per i giovani si è attestata al 28,9% rispetto al 31,9% di fine 2018 (dati ISTAT).

Nel 2019 abbiamo avuto un tasso di inflazione del +0,6% (fonte ISTAT) mentre per il 2020 si prevedeva una inflazione del 0,8% (fonte Ministero del Tesoro), dato che non teneva conto dei "lockdown" dovuti al "COVID.

Riassumendo, in Italia, i più recenti dati congiunturali indicano:

- PIL 2019 +0,9% (ISTAT), previsione PIL 2019 - 9,1% (OCSE);
- tasso di inflazione anno 2019 0,6% (ISTAT), previsione per il 2020 del + 0,8% (Ministero del Tesoro);
- disoccupazione dicembre 2019 del 9,8% (ISTAT);
- tasso di riferimento (B.C.E.); dal 13/11/13 del 0,25%; dal 11/06/14 del 0,15%, dal 10/03/2016 del 0,00%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La redazione della presente proposta di bilancio 2019 tiene conto che in data 10 aprile 2020 è terminato l'abbancamento dei rifiuti speciali per ultimazione dei metri cubi abbancabili previsti nell'A.I.A. 138/2017 con

la quale furono approvate le varianti progettuali da parte della Provincia di Ancona a seguito della Delibera n.14/2016 della Giunta Comunale di Maiolati Spontini.

È necessario sottolineare che in data 24/06/2019 con Delibera di Giunta nr. 94 dello stesso Comune è stata disposta la revoca della precedente Delibera nr. 52 del 22/05/2018 avente per oggetto: “proposta di fattibilità della SO.GE.NU.S. S.p.A. finalizzata alla riprofilatura del vecchio settore (I° stralcio della discarica la Cornacchia) per adeguarlo ai contenuti del D. Lgs 36 del 13.01.2003. – Delega al Gestore SO.GE.NU.S. S.p.A. per avvio procedure. Provvedimenti”; pertanto il progetto fatto redigere da SO.GE.NU.S. S.p.A. per delega del Comune di Maiolati Spontini e trasmesso al medesimo Comune in data 13/06/2019 con lettera prot. 915/p in adempimento della delega ricevuta non ha avuto alcun seguito. Da ciò è derivata l'impossibilità di prevedere il protrarsi dell'attività di smaltimento dei rifiuti per il futuro.

Delle relative spese già affrontate si è dovuta far carico la SO.GE.NU.S. S.p.A.

Nel corso del corrente anno sono proseguite le attività di raccolta differenziata e trasporto presso i luoghi di trasferta o di recupero delle varie frazioni dei R.S.U. provenienti dai territori dei dodici Comuni soci in CIS S.r.l.; tale attività, proseguita in modo ininterrotto anche nel periodo di pandemia, ha visto incrementare i servizi offerti per effetto della Ordinanza nr. 13 del 21/03/2020 del Presidente della Giunta della Regione Marche, che ha stabilito una diversa modalità di raccolta dei R.S.U. presso i soggetti posti in quarantena. L'attività di raccolta differenziata e trasporto dei R.S.U., non essendovi alla data odierna comunicazioni formali di diverso avviso, stante anche i ritardi sicuramente dovuti alla pandemia, proseguirà quasi certamente anche nel corso del 2021, prevedendo la sua dismissione nel 2022. Allo stato degli atti e l'assenza di qualunque iniziativa concreta volta alla cessione dell'attività ad altro gestore non sono da considerare realistici altri scenari.

Nel corso dell'anno 2020 avranno inizio i lavori di ricopertura delle porzioni di discarica relativa al IV° Stralcio, previo espletamento delle procedure di gara per l'acquisto dei beni e servizi occorrenti per tali attività. I lavori dovrebbero avere termine entro il 31/12/2021. Tuttavia per ragioni tecniche e di approvvigionamento del terreno da scavo la conclusione degli stessi fin d'ora è prevista non prima dell'estate 2022.

Entro il mese di giugno 2020 è attesa la sentenza del Consiglio di Stato relativa al ricorso avverso la sentenza del T.A.R. presentata dai Comuni di Castellelino e Monteroberto nel 2018, e per la quale detti comuni non hanno ottenuto soddisfazione in primo grado.

Concludendo, dato il contesto economico, politico amministrativo e gestionale, l'esercizio 2019 deve intendersi più che soddisfacente, anche in considerazione dell'entità degli utili conseguiti, specie se rapportato al lavoro svolto.

Comportamento della concorrenza

Anche nell'anno 2019 sono stati mantenuti comportamenti commerciali volti ad evitare turbamenti alle tradizionali relazioni commerciali, improntate sempre alla correttezza e collaborazione con le ditte e con gli altri operatori del settore.

Stante le riduzioni dei conferimenti iniziate nel 2016, diversi clienti infatti si sono dovuti rivolgere in tutto o in parte ad altri impianti di smaltimento e/o recupero situati in altre regioni e/o all'estero.

Rammentiamo nuovamente che i produttori di rifiuti da tempo adottano doverosamente ogni utile tecnologia ed accorgimento per ridurre la produzione di rifiuti speciali ed i relativi costi di smaltimento, tutto ciò in adempimento alle vigenti normative in materia di rifiuti che obbligano a preventive attività di recupero e trattamento consentendo lo smaltimento in discarica solo di quelli che non risultano assoggettabili a tali operazioni.

Clima sociale, politico e sindacale

Anche nel corso dell'anno 2019 la gestione aziendale si è caratterizzata per l'efficacia organizzativa e gestionale.

Si sono confermati i rapporti commerciali con i clienti storici ed i fornitori, basati sulla trasparenza e correttezza dei comportamenti e nel rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti speciali.

Costante attenzione è stata riservata ai rapporti sempre rispettosi e collaborativi con tutte le Autorità, le Istituzioni e gli organi di controllo. Il clima all'interno dell'azienda ha continuato a risentire della preoccupazione crescente di tutto il personale, dei collaboratori esterni ma anche dei fornitori e clienti, per l'incerto futuro delle attività aziendali dovute alle problematiche ben note alla compagine Societaria.

Le relazioni, anche in un contesto provato dalle problematiche esposte, sono restatesi fruttuose nei risultati e si sono caratterizzate per affiatamento e spirito di collaborazione fra tutte le funzioni, uffici, dipendenti e consulenti.

Il Presidente ed il Direttore hanno reso anche nel corso del 2019, per le rispettive responsabilità, in modo sistematico informazioni ampie e dettagliate su ogni aspetto rilevante delle relazioni tra l'azienda, le istituzioni

ed i soci, nonché sui fatti più importanti della gestione commerciale, della gestione tecnica, operativa e del personale.

Anche nell'anno 2019, come negli esercizi precedenti, la Società ha continuato ad avvalersi della capacità propositiva, della professionalità e dedizione costante del Direttore Generale, sul lavoro qualificato e sull'impegno e produttività dei responsabili delle due Unità Organizzative, dell'esperienza del Direttore Tecnico, del Direttore Tecnico di cantiere e R.U.P. per i lavori, di tutti i dipendenti e delle prestazioni dei professionisti esterni per l'assolvimento dei loro particolari quanto delicati incarichi al servizio della società.

Il Collegio Sindacale ha svolto il suo compito con il consueto scrupolo e diligenza partecipando attivamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando periodicamente i controlli dovuti senza rilevare scorrettezze ed anomalie nella gestione.

L'Organo di vigilanza nominato ai sensi del D. LGS. N. 231/2001 che ha presenziato regolarmente in azienda, con cadenza mensile ha svolto la sua attività con scrupolo, verbalizzando regolarmente la propria attività per essere posta alla attenzione costante del C.d.A.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, pur avendo drasticamente ridotto i ricavi da smaltimento dei rifiuti in vista della dismissione di tale attività, e tenendo conto dell'andamento economico relativo all'attività di raccolta e trasporto dei r.s.u. che è ormai diventata occasione consolidata di perdita economica per SO.GE.NU.S. S.p.A., grazie alla attenta gestione generale, compresa quella degli investimenti finanziari, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi	9.320.801	11.552.714
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(539.383)	1.296.307
Reddito operativo (Ebit)	(1.632.838)	109.877
Utile (perdita) d'esercizio	247.065	168.852
Attività fisse	22.274.430	21.221.858
Patrimonio netto complessivo	4.792.358	4.645.297
Posizione finanziaria netta	26.886.439	26.030.378

Nella precedente tabella i valori M.O.L. o Ebitda sono stati calcolati sottraendo gli importi relativi agli accantonamenti al Fondo Risanamento Ambientale comprensivi dei relativi interessi di attualizzazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018
valore della produzione	9.320.801	11.552.714
margine operativo lordo	(539.383)	1.296.307
Risultato prima delle imposte	380.332	342.672

Come da molti anni a questa parte, anche per l'esercizio 2019 la Società ha conseguito buoni risultati economici, gestionali ed organizzativi, fornendo servizi di ottima qualità, secondo le procedure delle certificazioni di qualità "ISO 9001", "ISO 14001", "BS OHSAS 180001", "EMAS" e delle autorizzazioni amministrative all'esercizio dell'attività. Stante la dismissione dell'attività di smaltimento dei rifiuti nel corso del 2020 pur proseguendo a rispettare le procedure contenute nei vari sistemi di qualità, le certificazioni di qualità non verranno rinnovate alla loro scadenza.

Per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani varranno gli indirizzi e le prescrizioni della Regione Marche, che ha adottato nel 2015 il nuovo piano regionale per la gestione dei rifiuti, e delle conseguenti decisioni di competenza della Provincia di Ancona e soprattutto dell'A.T.A.; il tutto con particolare riferimento al piano straordinario d'ambito in fase di elaborazione definitiva e dell'affidamento del servizio al gestore unico previsto dalla legge anche nelle sue scadenze.

I risultati economici avuti dell'esercizio 2019 sono dovuti ad una efficace politica commerciale voluta dal CDA e realizzata dal Direttore, che ha saputo fare fronte alle congiunture particolarmente problematiche che si sono ripetute negli ultimi anni.

Rammentiamo che a seguito del contenuto del Decreto n. 13 del 15/03/2019 del Presidente dell'A.T.A. ATO2 – Ancona, dal 31 marzo 2018 in discarica non vengono più smaltiti Rifiuti Solidi Urbani.

Nel corso del 2019 sono state smaltite 31.123,51 tonnellate di rifiuti speciali mentre nel corso del 2018 ne furono smaltite 61.717,27 tonnellate.

In base ai dati precedentemente citati si ha che nel 2019, rispetto al 2018, si sono smaltite 30.593,76 tonnellate in meno pari ad un -49,57%, aspetto determinato dalle scelte del C.d.a. e del Comune di Maiolati Spontini.

La gestione degli smaltimenti è avvenuta nel rispetto delle convenzioni in essere con il Comune di Maiolati Spontini, delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) rilasciate dalla Provincia di Ancona, di quanto previsto dalle norme di legge e di quanto programmato dal C.d.A. d'intesa con la Direzione.

I risultati dell'esercizio 2019, si discostano in maniera significativa da quanto comunicato ai soci sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che con quanto comunicato in sede di relazione semestrale, poiché non è risultato possibile imputare a bilancio 2019 i proventi derivanti dalla diminuzione del fondo per la gestione post operativa dell'impianto di discarica, in quanto dalla Provincia non risulta ancora conclusa l'istruttoria per l'autorizzazione all'installazione emessa in funzione dell'impianto di trattamento del percolato. Si sottolinea che l'istanza alla Provincia di Ancona è stata inoltrata a giugno 2019 e la prima conferenza dei servizi, interlocutoria, è stata convocata solo il 7 febbraio 2020 ed il procedimento purtroppo non troverà conclusione prima della fine di luglio 2020 salvo imprevisti. Infatti, in sede di bilanci preventivi per l'anno 2019 una disponibilità di tempo pari a 10 mesi per la Provincia di Ancona era stata ritenuta più che sufficiente per la conclusione positiva dell'iter.

Anche nel 2019 pertanto si è provveduto a una integrazione delle somme già accantonate nell'apposito fondo per la gestione post operativa mentre non è stato possibile prevedere l'introito delle eccedenze del fondo visto e considerato che il procedimento non ha trovato conclusione entro il termine di approvazione del bilancio.

I risultati positivi del presente bilancio sono stati conseguiti grazie ad una gestione aziendale particolarmente attenta, che ha portato ad una gestione aziendale attenta, in specie nella gestione delle spese, in costante riduzione, oltre che ad una rigorosa politica commerciale.

Anche nel 2019 i risultati della raccolta differenziata, non priva di problematiche conseguenti alla insufficiente collaborazione di una parte dell'utenza, hanno superato notevolmente l'obiettivo prefissato che nel 2009 indicava una media nel territorio servito del 47% circa. Comprese le frazioni recuperate dal Centro Ambiente di Castelplanio e da CIS S.r.l., tenuto altresì conto delle nuove modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigenti dal gennaio 2019, la percentuale media nei Comuni serviti si è attestata al 63,12% (contro il 62,80% del 2018). Sei sono i Comuni che hanno superato la soglia della raccolta differenziata del 65% prevista per legge per avere diritto agli sconti sull'eco tributo.

In merito ad eventuali passività potenziali, si rileva che in relazione ai ricorsi a suo tempo proposti da Jesiservizi S.r.l. (controllata al 100% dal Comune di Jesi - socio -), e dal Comune di Falconara Marittima per l'annullamento della determina del Dirigente della Provincia di Ancona con la quale è stato approvato il corrispettivo per il servizio di smaltimento in discarica dei R.S.U., per l'anno 2013 e 2014, sostenendo che la Provincia di Ancona non avrebbe avuto la competenza in materia, il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.NU.S. S.p.A., ritiene ancora oggi di non dover procedere ad accantonamenti in quanto considera i ricorsi stessi infondati e di conseguenza il rischio di soccombenza molto basso, visti anche i pareri formulati dai legali incaricati di tutelare SO.GE.NU.S. S.p.A.

Inoltre, l'Avvocato Carla Accorroni con lettera del 02/01/2020 ns. prot. Nr. 1 del 02/01/2020 e l'Avvocato Roberto Tiberi con lettera nr. prot. 751 del 01/06/2020 hanno reso noto che il T.A.R. Marche ha trasmesso l'avviso di perenzione ultra-quinquennali se entro 180 giorni dalla ricezione del medesimo non sarà presentata dalla parte ricorrente nuova domanda di fissazione dell'udienza.

In riferimento ai ricavi derivanti dalle royalties per la cessione di corrente elettrica generata dagli impianti di cogenerazione del biogas nel 2019 gli importi riconosciuti a SO.GE.NU.S. S.p.A. dalla SEMIA GREEN S.r.l. gestore dell'impianto, sono ammontati ad € 106.608,90. Per gli esercizi successivi tale ricavo andrà diminuendo per il venire meno dei contributi ex certificati verdi e a causa del progressivo calo della produzione del biogas nei comparti di discarica in post-gestione.

Per quanto riguarda i proventi finanziari questi derivano dalla gestione molto attenta e competitiva dei conti correnti bancari, dai depositi su libretti e su conto titoli delle somme accantonate in bilancio per la gestione post-operativa dell'impianto, in particolare dal libretto di deposito con vincolo a favore della Provincia di Ancona acceso presso la filiale di Ancona della Banca Desio S.p.A. e dai conti titoli ugualmente vincolati ed accesi presso la filiale di Ancona della Banca Generali S.p.A. ove sono investiti in titoli del debito pubblico Italiano.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	6.811.275	11.276.704	(4.465.429)
Costi esterni	5.337.382	7.763.960	(2.426.578)
Valore Aggiunto	1.473.893	3.512.744	(2.038.851)
Costo del lavoro	2.013.276	2.216.437	(203.161)
Margine Operativo Lordo	(539.383)	1.296.307	(1.835.690)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.093.455	1.186.430	(92.965)
Risultato Operativo	(1.632.838)	109.877	(1.742.715)
Proventi non caratteristici	2.509.526	276.010	2.233.516
Proventi e oneri finanziari	(496.356)	(43.215)	(453.141)
Risultato Ordinario	380.332	342.672	37.660
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	380.332	342.672	37.660
Imposte sul reddito	133.267	173.820	(40.553)
Risultato netto	247.065	168.852	78.213

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,05	0,04	0,09
ROE lordo	0,08	0,08	0,13
ROI	(0,06)	(0,01)	(0,02)
ROS	(0,24)	(0,03)	(0,04)

Gli indici sopradetti sono stati così calcolati e mostrano in sintesi quanto appresso:

ROE netto = Risultato Netto / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

ROE lordo = Risultato al lordo delle imposte / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

Il rapporto indica la redditività del Capitale proprio ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda.

Il valore indice denota una valenza positiva se risulta essere superiore ai tassi di rendimento di investimenti alternativi; in ogni caso l'indice non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio (BOT – CCT - BTP ecc.) e secondo l'interpretazione dottrinale dovrebbe essere superiore di almeno 3 punti percentuali il tasso annuale di inflazione, al fine di poter attrarre nuovo capitale di rischio.

ROI = Risultato Operativo / Capitale investito x 100

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta.

Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito, indipendentemente dalla provenienza delle fonti di finanziamento; lo stesso non dovrebbe essere inferiore al costo medio del denaro.

ROS = Risultato Operativo / Ricavi delle vendite

Detto indice è un indice di misurazione indiretta dell'intensità dei costi tipici di esercizio sulla gestione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	462.437	699.698	(237.261)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	129.511	50.045	79.466
Capitale immobilizzato	591.948	749.743	(157.795)
Rimanenze di magazzino	96.337	262.820	(166.483)
Crediti verso Clienti	1.400.181	2.540.620	(1.140.439)
Altri crediti	82.919	59.254	23.665
Ratei e risconti attivi	112.093	157.586	(45.493)
Attività d'esercizio a breve termine	1.691.530	3.020.280	(1.328.750)
Debiti verso fornitori	1.067.720	1.815.590	(747.870)
Acconti		825	(825)
Debiti tributari e previdenziali	450.107	464.964	(14.857)
Altri debiti	281.002	289.701	(8.699)
Ratei e risconti passivi	3.850	6.244	(2.394)
Passività d'esercizio a breve termine	1.802.679	2.577.324	(774.645)
Capitale d'esercizio netto	(111.149)	442.956	(554.105)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	450.891	397.618	53.273
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	22.123.989	22.180.162	(56.173)
Passività a medio lungo termine	22.574.880	22.577.780	(2.900)
Capitale investito	(22.094.081)	(21.385.081)	(709.000)
Patrimonio netto	(4.792.358)	(4.645.297)	(147.061)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	21.682.482	20.472.115	1.210.367
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.203.957	5.558.263	(354.306)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	22.094.081	21.385.081	709.000

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(17.353.230)	(16.527.185)	(16.029.596)
Quoziente primario di struttura	0,22	0,22	0,23
Margine secondario di struttura	5.221.650	6.050.595	5.422.041
Quoziente secondario di struttura	1,24	1,29	1,26

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	5.203.553	5.550.389	(346.836)
Denaro e altri valori in cassa	404	7.874	(7.470)
Disponibilità liquide	5.203.957	5.558.263	(354.306)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.203.957	5.558.263	(354.306)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(21.682.482)	(20.472.115)	(1.210.367)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	21.682.482	20.472.115	1.210.367
Posizione finanziaria netta	26.886.439	26.030.378	856.061

Si precisa che per gli esercizi 2018 e 2019 i valori indicati sono al netto degli importi vincolati a favore della Provincia di Ancona ed inerenti il fondo risanamento discarica, rispettivamente pari ad € **20.468.933** ed € **21.679.300**, ed al lordo degli importi utilizzati negli esercizi in commento, rispettivamente pari ad € **164.128** ed € **360.416**, classificati quali attività a breve.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	3,77	3,23	2,68
Liquidità secondaria	3,83	3,33	2,68
Indebitamento	0,47	0,64	0,73
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,24	0,24	0,25

Gli indici di liquidità primaria e secondaria sono rispettivamente pari a 3,77 e 3,83. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il succitato indice è il rapporto fra Attivo Circolante / Passività Correnti.

Rispetto all'anno precedente, l'indice sopradetto, ha subito un lievissimo decremento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,47.

Il succitato indice è il rapporto fra (Passività a medio - lungo termine + Passività a breve termine) / Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie).

L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente, rispetto all'esercizio precedente siamo di fronte ad un lieve decremento.

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,24, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il succitato indice è il rapporto fra Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie + Passività ml termine) / (Attivo Fisso).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha mantenuto, come già detto, la propria certificazione di qualità BS OHSAS 18001-2007 proseguendo nella attuazione di una politica sempre attenta al mantenimento della sicurezza e della affidabilità delle macchine e degli impianti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti e danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono in corso procedimenti giudiziari o amministrativi a tale titolo.

Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni e non sono stati contestati addebiti o pene definitive per reati o danni ambientali.

In sede della presente nota di fatto costituente l'ultima evidenza legata alla principale attività caratteristica di smaltimento rifiuti, ci fa piacere sottolineare che nella sua più recente attività non ci sono mai stati rilevato eventi che hanno dato luogo a contestazioni, sanzioni o denunce in sede penale per reati di qualunque genere, in particolare inerenti la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004, dovute alla gestione dell'attività di interrimento dei rifiuti sono state ulteriormente ridotte e quasi annullate con l'impianto di aspirazione combustione del biogas che copre l'intera discarica.

Nel corso dell'esercizio 2019 la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale provvedendo comunque alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere già approntate negli esercizi trascorsi, secondo quanto previsto nei documenti relativi alla registrazione EMAS.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	560
Altri beni	369.750

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, per operazioni atipiche e/o inusuali non regolate da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

SO.GE.NU. S. S.p.A. non detiene né azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, né altri titoli di possesso di altri soggetti pubblici o privati.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

Per quanto riguarda il rischio riconducibile al credito commerciale, generato dai rapporti contrattuali in essere con i vari clienti viene specificato che tale rischio è pressoché inesistente con gli Enti Pubblici (Comuni o società da loro costituite), mentre per quanto riguarda i crediti verso le aziende sia che siano individuali, società di persone o di capitali, fino al 31/12/2019 l'azienda è stata dotata di copertura assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione che oltre a fornire la copertura assicurativa ha provveduto su richiesta di SO.GE.NU.S. S.P.A.:

- a fornire una valutazione iniziale dei singoli clienti commerciali in parallelo con le autonome con le autonome verifiche effettuate dagli uffici amministrativi aziendali;
- a monitorare costantemente l'andamento economico degli stessi;
- a garantire con una franchigia minima di € 1.000 e massima pari al 10% dell'importo assicurato i crediti dei clienti con pagamento dilazionato.

Dalla copertura assicurativa restavano esclusi i clienti il cui credito commerciale nel corso dell'anno è mediamente inferiore ai 1.000 €.

Per i clienti che non erano assicurati dalla Compagnia Assicuratrice (per motivi legati ad inizio attività inferiore ad un anno dalla data di valutazione da parte della stessa Compagnia di Assicurazione, o bilanci con risultato d'esercizio negativo) era previsto il pagamento allo scarico o a ricezione fattura.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità, relativi all'esercizio 2019, è pari a circa € 4.269,40.

La copertura assicurativa non è più in essere dal 31/12/2019 e dal 01/01/2020 sino alla data di dismissione dell'attività di smaltimento dei rifiuti avvenuta il 10/04/2020 si è operato con clienti che pagavano allo scarico o alla ricezione della fattura e comunque con cliente di provata affidabilità.

La somma sopradetta rappresenta adeguatamente la massima esposizione alla data del 31/12/19, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito vantato nei confronti dei clienti; a fronte dei complessivi crediti esistenti risulta accantonata nell'apposito fondo la somma di € 50.537,73.

Il verificarsi della pandemia scatenata dal virus "COVID-19" sta rendendo difficoltosa la riscossione di una parte delle somme fatturate dal 01/01/2020 fino al 10/04/2020 data termine dell'attività di smaltimento dei rifiuti, in quanto il fermo delle attività ha coinvolto anche nostri clienti che si sono ritrovati con loro fatturato e liquidità ridotta.

Per quanto riguarda i rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità generata dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'attività dell'azienda, nel rispetto delle vigenti norme, questi sono stati ridotti al minimo provvedendo per il 2019 a investimenti in conto deposito o titoli del debito pubblico Italiano.

Per la gestione finanziaria delle somme accantonate in bilancio nell'apposito fondo per la gestione post operativa della discarica, la società ha esperito contestualmente nel settembre 2018 due gare informali.

Una per la costituzione di nr. 1 libretti di deposito con vincolo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona di cui è rimasta aggiudicataria la Banca Popolare di Spoleto; sul libretto sono stati depositati € 3.473.463.14.

L'altra per la costituzione di conto/ti titoli con vincolo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona di

cui è rimasta aggiudicataria la Banca Generali S.P.A. tramite il quale gestire solo ed esclusivamente titoli del debito pubblico italiano; sui due conti titoli costituiti sono stati depositati complessivamente € 17.000.000. Alla data del 31/12/2019, stante i ricavi derivanti dalla gestione dei titoli, sul conto titoli la somma depositata ammonta ad € 18.174.932,09.

Non risultano rischi di liquidità che richiedano interventi.

Inoltre, si segnala che:

- La società **non ha attività finanziarie, ma solo disponibilità liquide**;
- **Non esistono** strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società **non possiede** attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - La società **possiede** depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
 - **Non esistono** differenti fonti di finanziamento;
 - **Non esistono** significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Le date delle scadenze attese sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, determinate tenendo conto delle scadenze contrattuali nonché sulle scadenze di legge.

Rischio di mercato

Le nostre attività caratteristiche e gli impieghi finanziari non comportano né rischi di tasso, né rischi valutari, né rischi di prezzo, in quanto il sistema di prezzi che determina il corrispettivo fatturato è determinato in relazione alla media dei prezzi del mercato nazionale, mentre l'ecotassa e l'IVA sono determinati ed applicati con le modalità previste dalla legge.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Si richiama quanto detto al punto precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e presupposto della continuità aziendale

Si segnala che per questo esercizio la convocazione dell'Assemblea di Coordinamento e dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio 2019 nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, è stata effettuata ai sensi l'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18.

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio è continuata regolarmente sulla base delle riduzioni programmate degli smaltimenti dei rifiuti speciali. La programmazione degli smaltimenti è stata decisa dal Consiglio di Amministrazione di comune accordo d'intesa con il Direttore Generale ed il Direttore Tecnico.

A seguito della pandemia dovuta al virus "COVID-19", rientrando SO.GE.NU.S. S.p.A. tra le aziende che svolgono servizi di pubblico interesse e pertanto non interrompibili, la Direzione Aziendale ha provveduto ad adottare tutte le misure di sicurezza previste dalle varie norme di legge emanate nel corso dei mesi appena trascorsi, procedendo: all'acquisto di appositi D.P.I. per i dipendenti (mascherine, guanti monouso, tute monouso per i dipendenti incaricati di svolgere la raccolta differenziata porta a porta per i soggetti in quarantena, gel sanificanti, etc.), all'acquisto di servizi di sanificazione di ambienti e automezzi adibiti alla raccolta; all'implementazione del numero dei lavaggi degli indumenti di lavoro dei dipendenti; al rilascio ai dipendenti di circolari informative sulle misure di sicurezza a cui attenersi scrupolosamente per evitare il contagio per se e per altri; allo "smart working" per il personale della sede amministrativa (dal 01/04/2020 al 18/05/2020) compreso. E' stato inoltre costituito il comitato aziendale anti-covid che monitora costantemente il rispetto delle norme di legge e delle direttive aziendali volte a prevenire contagi da "COVID 19".

Pur nel contesto macroeconomico di generale incertezza, alla data di approvazione del suddetto documento, a società risulta essere in linea con gli impegni finanziari programmati, non si registrano significativi ritardi sulle attività di incasso e di pagamento

Da quanto esposto fin qui si può agevolmente comprendere quali siano i presupposti indispensabili affinché sia salvaguardata la capacità della società di continuare ad operare in condizioni di normalità, come entità in funzionamento, e quindi della valutazione del presupposto della continuità aziendale, completamente in mano ai Soci tanto più che SO.GE.NU.S. S.p.A. è Società in house providing che può operare senza altre opportunità di mercato non avendo per altro la possibilità di assumersi il rischio d'impresa.

In ogni caso SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà continuare la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali per quanto riguarda esclusivamente la gestione post operativa per 32 anni di tutti gli stralci della discarica che hanno cessato l'attività operativa in data 10 aprile 2020, per esaurimento della volumetria autorizzata in assenza di ulteriori progetti per il futuro.

Analogamente dovrà continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore, e ad oggi si stima che lo stesso appalto proseguirà anche oltre il 31/12/2021.

Inoltre, in qualità di ditta esecutrice dei lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini per la costruzione della discarica, dovrà portare a termine le opere di copertura finale il cui termine, riportato nei contratti sottoscritti con il Comune di Maiolati Spontini, risulta stabilito per il 31/12/2021. Stante quanto verificatosi a seguito della pandemia da COVID-19, con la conseguente chiusura dei cantieri, incluso il blocco dell'esperimento delle procedure di gara fino al 22/05/2020, la chiusura effettiva dei lavori potrebbe slittare al 30/06/2022, anche per il fatto che gran parte del terreno da scavo proveniente dall'unico cantiere disponibile completerà l'escavazione per circa 80.000 mc durante l'anno 2021.

Sulla base di quanto esposto gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione per tali residuali attività e ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Durante l'anno 2020 o più probabilmente nel 2021, si darà corso agli impegni assunti a partire dal 2014 di concorrere alla formazione di un nuovo soggetto economico deputato alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'ambito dell'A.T.O. e in conformità delle decisioni assunte allora dalle Assemblee dei Soci di Multiservizi S.p.A. (ora trasformata in Viva Servizi S.p.a.), CIS S.r.l., Anconambiente S.p.A. e di SO.GE.NU.S. S.p.A...

Gli impegni prevedevano la cessione dei beni e del personale sia operativo che degli uffici che SO.GE.NU.S. S.p.A. attualmente impiega per effettuare il servizio di raccolta differenziata e trasporto degli R.S.U.

Se si dovesse giungere da parte dell'A.T.A. alla decisione di bandire la gara di appalto per l'affidamento del servizio, il personale ed i mezzi seguirebbero lo stesso percorso.

Il 10 aprile 2020 hanno avuto termine per esaurimento della volumetria disponibile gli abbancamenti dei rifiuti e entro fine estate 2020 inizieranno i lavori di ricopertura del IV° stralcio dell'impianto di discarica.

Successivamente alla data di termine di abbancamento dei rifiuti ha avuto luogo l'inizio delle attività di gestione post operative dell'impianto che dovranno essere meglio regolate da una nuova convenzione tra SO.GE.NU.S. S.p.A. ed il Comune di Maiolati Spontini. La nuova convenzione, in fase di elaborazione e discussione, sarà sottoscritta quanto prima.

Documento programmatico sulla sicurezza.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal DGUE 695/2016, dal D. Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Attività di ricerca e sviluppo (articolo 2428, terzo comma, punto 1) Codice civile

Nell'esercizio 2019 la società non ha effettuato attività o sostenuto spese per ricerca e sviluppo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	247.065
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	247.065
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato

Maiolati Spontini li, 12/06/2020

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Mancinelli